

REGOLAMENTAZIONE PER LE ISCRIZIONI, LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E DELLE EVENTUALI LISTE D'ATTESA NELLA SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Articolo 1 (Iscrizione alunni)

1. Possono essere iscritti alle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo tutti i bambini in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, i cui genitori ne facciano richiesta nei tempi e con le modalità stabilite dalle disposizioni ministeriali.
2. Il termine di scadenza delle iscrizioni, di norma tra gennaio e febbraio di ogni anno, è comunicato con avviso affisso in tutti plessi e pubblicato sul sito della scuola.
3. Le domande di iscrizione sono compilate su modelli prestampati dell'Istituto, devono essere sottoscritte dal genitore o dall'esercente la potestà genitoriale e consegnate esclusivamente presso l'ufficio di segreteria o online, ove previsto.
4. All'atto dell'iscrizione non devono essere presentati documenti che possono essere autocertificati in base alla normativa vigente. L'Istituto si riserva di verificare l'autenticità delle dichiarazioni rese.
5. Le famiglie dei bambini già iscritti e frequentanti devono compilare un apposito modulo di riconferma che verrà consegnato loro dalle docenti del plesso di appartenenza.
6. L'orario prescelto all'atto dell'iscrizione non potrà essere modificato se non per gravi e certificati motivi, poiché è sulla base di questo che vengono richieste al MIUR il numero delle sezioni, il loro orario di funzionamento e la disponibilità di personale docente. Il reiterato mancato rispetto dell'orario prescelto comporterà la revoca dell'ammissione alla frequenza.
7. Non sono ammesse doppie iscrizioni, i genitori dei bambini iscritti non devono aver presentato e non possono presentare domanda di iscrizione in un'altra scuola dell'infanzia.
8. Sono considerati esclusi i bambini che dopo 20 giorni, a partire dall'inizio dell'anno scolastico dell'ultima scuola in Italia, non abbiano frequentato le attività educative, senza giustificato motivo. Sono altresì esclusi, coloro che nel corso dell'anno interrompano la frequenza per un periodo superiore a 30 giorni. I genitori o gli esercenti la potestà genitoriale devono presentare, tempestivamente, dichiarazione di rinuncia alla frequenza presso l'ufficio di segreteria. Successivamente, la scuola attiva le procedure per l'inserimento di un bambino in lista d'attesa.
9. Le iscrizioni sono tutte accettate con riserva, ai fini di quanto specificato nei successivi articoli.

Articolo 2 (Condizioni di ammissione alla Scuola dell'Infanzia)

1. Possono essere ammessi alla frequenza della scuola dell'infanzia, in ordine prioritario, i bambini appartenenti alle seguenti categorie:
 - Bambini già iscritti e frequentanti nella stessa scuola, che presentino domanda di conferma;
 - Bambini iscritti entro il termine stabilito dal MIUR
 - Bambini iscritti oltre il termine stabilito dal MIUR
2. Gli alunni già frequentanti le scuole dell'Istituto Comprensivo, che richiedono il trasferimento in altri plessi, hanno la precedenza sui nuovi iscritti.
3. I genitori indicano il plesso dell'Istituto per cui si desidera la frequenza.
4. Al termine del periodo d'iscrizione previsto dal MIUR, si procede alla formazione delle graduatorie distinte per plesso da cui attingere i bambini ammessi alla frequenza. Qualora le

domande pervenute siano superiori alla disponibilità dei posti, si procede alla formazione della lista d'attesa distinta per plesso.

5. Hanno la precedenza assoluta, nei limiti previsti dalla normativa, i bambini di cinque, quattro e tre anni compiuti, portatori di handicap o per i quali è stata redatta relazione attestante "caso sociale" (da parte dei servizi o dell'autorità competenti).

Bambini trasferiti da altre scuole statali che attestino frequenza regolare nella scuola di provenienza;

Bambini iscritti per la prima volta alla scuola dell'infanzia che il prossimo anno scolastico frequenteranno la primaria in una scuola dell'Istituto.

Articolo 3 (Composizione delle graduatorie)

1. I bambini sono inseriti nelle graduatoria in ordine di punteggio che è assegnato sulla base dei criteri presenti in tabella:

REQUISITI	Pt.
Bambino residente nel comune di Terracina	20
Bambino che presenta l'iscrizione a 40 ore settimanali	15
Bambino appartenente a nucleo familiare incompleto o dissociato, dove è assente uno dei genitori o entrambi (morte di un genitore, genitore detenuto, bambino in affidamento esclusivo con sentenza del Tribunale ,)	12
Bambino appartenente a nucleo familiare, effettivamente convivente, in cui uno dei genitori o uno degli esercenti la potestà tutoriale si trova in situazione certificata di handicap (l.104/92 art.3 c.3) o con invalidità riconosciute (pari o superiore al 75%)	10
Bambino con entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa documentata	9
Bambino con fratelli o sorelle che frequenteranno l'anno scolastico a cui si riferisce l'iscrizione una classe o sezione del plesso richiesto	8
Bambino con fratelli o sorelle che frequenteranno l'anno scolastico a cui si riferisce l'iscrizione una classe o sezione dell'Istituto	7
Bambino che compie cinque anni entro il 30/04/2016, con precedenza in ordine di età anagrafica	6
Bambino che compie quattro anni entro il 30/04/2016, con precedenza in ordine di età anagrafica	4
Bambino appartenente a una famiglia numerosa (almeno quattro figli)	4
Bambino i cui genitori sono entrambi studenti	3
Bambini i cui genitori sono entrambi disoccupati iscritti al Centro per l'impiego	2

3. In caso di parità di punteggio, precede il bambino avente età anagrafica maggiore.

Articolo 4 (Ammissione alla frequenza dei bambini che compiono tre anni dopo l' 1 gennaio)

1. I bambini che compiono tre anni dal 1 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, sono ammessi alla frequenza solo in caso di disponibilità di posti e dopo l'esaurimento delle graduatorie precedenti.

2. Condizione essenziale per l'inserimento è il raggiungimento di un'adeguata maturità nell'ambito dell'autonomia personale (controllo sfinterico, capacità di superare il distacco dai genitori, livello di comunicazione essenziale, capacità di masticazione).

3. Valutata la disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità nei plessi, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni, la frequenza può iniziare anche prima del compimento del terzo anno di età.
4. I bambini, fino al compimento dei tre anni, frequentano solo il turno antimeridiano, successivamente sono inseriti per l'intera giornata scolastica, previa valutazione delle insegnanti. Sono ammesse eccezioni in casi particolarmente gravi, nonché documentati.

Articolo 5

(Ammissione alla frequenza dei bambini iscritti oltre il termine stabilito dal MIUR)

1. La scuola accetta iscrizioni anche oltre il termine stabilito dal MIUR, sino ad esaurimento dei posti disponibili.
2. Gli iscritti fuori termine sono inseriti in coda alla graduatoria degli iscritti entro i termini di legge, con i medesimi criteri di precedenza, di cui sopra.
3. Hanno la precedenza, per la singola graduatoria, nei limiti previsti dalla normativa e in ordine prioritario:
 - Bambini portatori di handicap;
 - Bambini per i quali è stata redatta relazione attestante "caso sociale" (da parte dei servizi o dell'autorità competenti);
 - Bambini trasferiti da altre scuole statali che attestino frequenza regolare nella scuola di provenienza;
 - Bambini iscritti per la prima volta alla scuola dell'infanzia che il prossimo anno scolastico frequenteranno la primaria in una scuola dell'Istituto.

Articolo 6

(Liste d'attesa)

1. Qualora le iscrizioni siano di numero superiore alla disponibilità dei posti, la scuola elabora per ogni plesso una lista d'attesa, in cui convoglieranno gli elenchi dei bambini non accolti e, in coda, l'elenco dei bambini iscritti oltre i termini stabiliti dal MIUR.
2. La scuola valutata la situazione individuale di ogni alunno alla data dell'ultimo giorno utile per le iscrizioni, le variazioni che dovessero verificarsi successivamente non saranno prese in considerazione e non daranno diritto alla revisione della posizione nella lista d'attesa.
3. Nel caso in cui, durante il corso dell'anno scolastico, in un plesso si rende disponibile un posto, la segreteria dell'Istituto contatta le famiglie del primo bambino in lista d'attesa, avente diritto in quel plesso. Si è ammessi alla frequenza dal giorno successivo alla comunicazione.
4. Qualora nel corso dell'a.s. di riferimento si rende disponibile un posto in un plesso dove non c'è o si esaurisca la lista d'attesa, su richiesta della famiglia è possibile optare per il passaggio nel suddetto plesso, perdendo il diritto nella lista d'attesa di provenienza. In caso di più richieste a parità di punteggio, precede il bambino avente età anagrafica maggiore.

Articolo 7

(Pubblicazione delle graduatorie e delle liste d'attesa)

1. Completate le iscrizioni nel termine fissato dall'annuale Circolare Ministeriale, l'Ufficio di segreteria provvede all'esame delle domande pervenute. Successivamente, sono rese note alle famiglie, mediante affissione all'albo online:
 - la ricettività della scuola dell'Infanzia;
 - la graduatoria dei bambini con l'indicazione del punteggio attribuito;
 - la lista d'attesa.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione si potrà presentare ricorso scritto al Dirigente Scolastico

2. Gli elenchi delle sezioni sono pubblicati nel mese di settembre con avviso affisso in tutti plessi.

Articolo 8 (Modalità di accoglienza)

1. Prima dell'avvio dell'anno scolastico, è previsto un incontro con le famiglie per fornire informazioni sulle pratiche educative della scuola e dare comunicazione sui tempi e le modalità di inserimento. Queste sono condizionate dal numero di alunni da inserire, dall'età e dal grado di maturazione dell'autonomia, da quanto previsto nel progetto accoglienza.

2. Condizione essenziale per l'inserimento è il raggiungimento da parte del bambino di un'adeguata maturità nell'ambito dell'autonomia personale (controllo sfinterico, capacità di superare il distacco dai genitori, livello di comunicazione essenziale, capacità di masticazione).

3. Per gli inserimenti che avvengono dopo l'avvio dell'anno scolastico, si prevedono differenti tempi e le modalità di accoglienza. Questi sono stabiliti dalla Dirigente Scolastica e dai docenti, in accordo con le famiglie e tengono conto delle condizioni di cui il comma 2.

Articolo 9 (Iscrizioni Scuola Primaria)

Compatibilmente con la recettività legata ai posti d'organico dei docenti, l'alunno potrà essere iscritto alla classe prima primaria nella scuola prescelta dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale. L'istituto è suddiviso in bacini d'utenza che indicano, orientativamente, la scuola in cui l'alunno dovrebbe essere iscritto. Con la libera iscrizione, verificandosi un eccesso di richieste verso una sede e in applicazione della L. n.53/03 e dell'art.64 della legge 6/8/2008, n.133, si stabilisce il seguente ordine di priorità:

1. bambini/e nati entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento residenti nel Comune;
2. possono essere iscritti bambini/e che compiono i 6 anni di età entro il 30 aprile dell'anno di riferimento residenti nel Comune;
3. bambini/e nati entro il 31 dicembre residenti fuori Comune;
4. bambini/e nati entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento e residenti fuori Comune.

In caso di domande di iscrizione in eccedenza rispetto al limite massimo dei posti disponibili si adattano i seguenti criteri per l'accoglimento delle stesse in ordine decrescente

REQUISITI	Pt.
Bambino residente nel comune di Terracina	20
Bambino appartenente a nucleo familiare incompleto o dissociato, dove è assente uno dei genitori o entrambi (morte di un genitore, genitore detenuto, bambino in affidamento esclusivo con sentenza del Tribunale ,)	12
Bambino appartenente a nucleo familiare, effettivamente convivente, in cui uno dei genitori o uno degli esercenti la potestà tutoriale o fratello/sorella si trova in situazione certificata di handicap (l.104/92 art.3 c.3) o con invalidità riconosciute (pari o superiore al 75%)	10
Bambino con fratelli o sorelle che frequenteranno l'anno scolastico a cui si riferisce l'iscrizione una classe o sezione del plesso richiesto	8
Bambino con fratelli o sorelle che frequenteranno l'anno scolastico a cui si riferisce l'iscrizione una classe o sezione dell'Istituto	7
Bambino che ha frequentato la scuola dell'infanzia nello stesso plesso richiesto	6
Bambino che ha frequentato la scuola dell'infanzia nello stesso Istituto	4

Nella formulazione della graduatoria, a parità di categoria, sarà data precedenza ai bambini con età maggiore.

Hanno la precedenza, per la singola graduatoria, nei limiti previsti dalla normativa e in ordine prioritario:

- Bambini portatori di handicap;
- Bambini per i quali è stata redatta relazione attestante “caso sociale” (da parte dei servizi o dell’autorità competenti);
- Bambini trasferiti da altre scuole statali che attestino frequenza regolare nella scuola di provenienza.

Articolo 10

(Iscrizione e criteri di precedenza per l'accoglimento delle opzioni relative alla seconda lingua comunitaria)

Compatibilmente con la recettività legata ai posti d'organico dei docenti, l'alunno potrà essere iscritto alla classe prima di scuola secondaria di primo grado dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale.

Gli alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso Istituto Comprensivo hanno priorità rispetto agli alunni provenienti da altri istituti.

In caso di domande di iscrizione in eccedenza rispetto al limite massimo dei posti disponibili, sulla base della scelta effettuata dalle famiglie, si adattano i seguenti criteri di precedenza:

REQUISITI
Alunno portatore di handicap (l.104/92)
Alunno con fratelli o sorelle che frequenteranno, l'anno scolastico a cui si riferisce l'iscrizione, una classe con la stessa lingua comunitaria
Sorteggio per fasce di livello

Articolo 11

(Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi)

La formazione delle sezioni dell'Infanzia è effettuata dalla Dirigente Scolastica su indicazione delle responsabili di Plesso sulla base dei seguenti criteri:

- Continuità di gruppi già costituiti;
- Omogeneità delle età, ove possibile;
- Equilibrio numerico e di genere maschio-femmina delle sezioni, escluse quelle con alunni in situazione di disabilità;
- Equilibrio numerico degli alunni stranieri.

Casi particolari con deroghe dei criteri stabiliti sono esaminati dalla Dirigente Scolastica con il Consiglio di Istituto.

La formazione delle classi prime di scuola primaria , nel solo caso di classi parallele con medesimo tempo scuola, è effettuata dalla Dirigente Scolastica, su indicazione delle docenti di scuola infanzia e responsabili di Plesso della scuola primaria, sulla base dei seguenti criteri:

- Sistemazione dei casi particolari segnalati dalle insegnanti della scuola dell'infanzia;
- Eterogeneità interna ed omogeneità esterna (maschi / femmine- nati nel 1° semestre /nati nel 2° semestre);
- Equilibrio numerico degli alunni BES.
- Equa ripartizione degli alunni provenienti dalla stessa sezione di Scuola dell'Infanzia.

La formazione delle classi prime di scuola secondaria di primo grado è effettuata dalla Dirigente Scolastica, su indicazione delle docenti di scuola primaria, sulla base dei seguenti criteri:

- Scelta della seconda lingua da parte degli alunni;
- Sistemazione dei casi particolari segnalati dalle insegnanti delle classi quinte di scuola primaria;
- Eterogeneità interna ed omogeneità esterna (maschi/femmine di ciascun gruppo di provenienza);
- Equilibrio numerico degli alunni BES ;
- Equa ripartizione per livelli di apprendimento.
- Equa ripartizione, ove possibile, degli alunni provenienti dalla stessa classe di Scuola Primaria.

Articolo 12 (Istruzione parentale)

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, le famiglie che intendono avvalersi dell'istruzione parentale devono presentare apposita istanza alla sede centrale dell'istituto, precisando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per poter provvedere in proprio o mediante frequenza di una istituzione non statale non paritaria, all'istruzione del proprio figlio.

Sulla base di tale istanza, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante istruzione parentale, comunicando, altresì alla famiglia che entro il termine dell'anno scolastico dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità alla classe successiva.

Analogamente, per quel che concerne l'accesso alle classi successive alla prima, si precisa che gli alunni soggetti all'educazione parentale devono sostenere l'esame d'idoneità prima dell'inizio dell'anno scolastico.